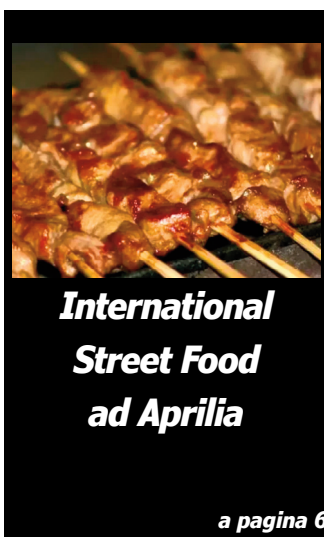




Piscine, docce, servizi igienici, alimentati senza pagare un euro di bolletta per sei anni

Ostia Antica: sequestrato il contatore del centro sportivo

Acqua gratis per sei anni. Piscine, docce, servizi igienici, alimentati senza pagare un euro di bolletta. È quanto avrebbe scoperto la Guardia di Finanza all'Helios Club di Ostia Antica, uno dei centri sportivi più frequentati del litorale romano che si estende tra la via Ostiense e la fer-



rovio. Campi da tennis, calcetto, piscine, palestra, arti marziali e ristorazione. Un complesso di grandi dimensioni che, secondo gli accertamenti, sarebbe stato rifornito abusivamente dalla rete idrica Acea dal 2020 fino all'estate di quest'anno.

a pagina 2

La Sagra della Porchetta di Ariccia 2026



a pagina 3

SanROMA 2026, la Capitale alza la voce



a pagina 5

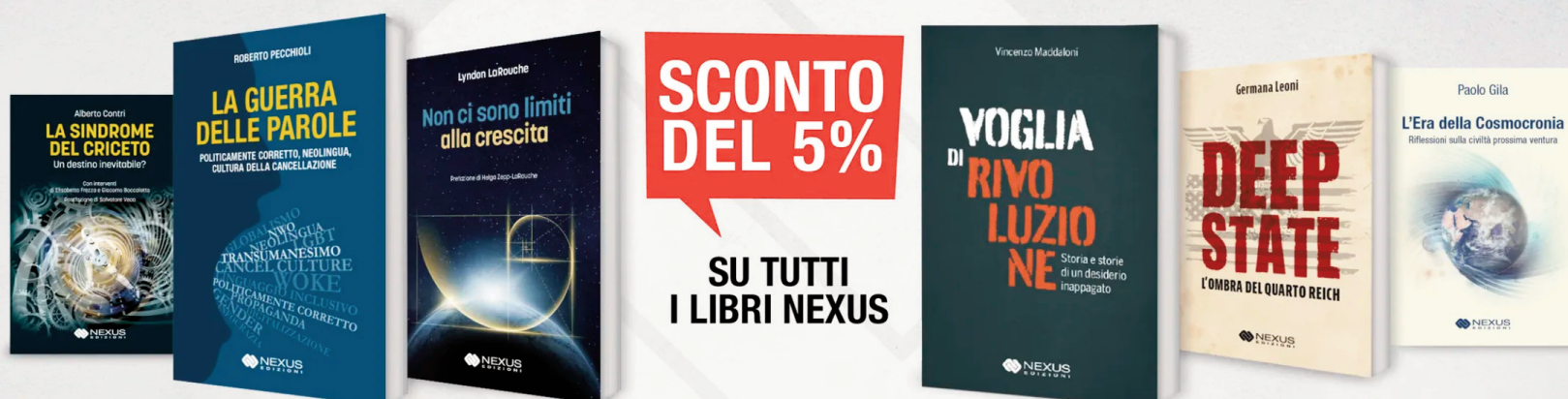
Il festival LaMar tra Mediterraneo e Medio Oriente Inlingua: un itinerario gratuito tra musica, danza e arti grafiche

Torna a Roma l'edizione 2026 di Inlingua: dall'11 al 27 settembre un itinerario gratuito tra musica, danza, arti grafiche e attività radiofoniche dedicato alle culture del Mediterraneo e del Medio Oriente. Il programma coinvolge la Biblioteca Laurentina e il Parco Tevere Marconi, valorizzando i quartieri segnati da storie di immigrazione ed emigrazione e la ricchezza linguistica che attra-



versa la città. L'appuntamento è dall'11 al 27 settembre 2026 tra Biblioteca Laurentina e Parco Tevere Marconi. L'ingresso è gratuito. Il percorso, avviato al Laurentino 38, si amplia con LaMar, titolo che evoca il Mediterraneo come spazio di attraversamento e dialogo, un mare che separa e allo stesso tempo connette persone, culture e memorie.

a pagina 4



Tra annunci e promesse, ma il cantiere non parte: "Vogliamo risposte dalle Istituzioni"

Ostia: il caso del mercato Orazio dello Sbirro

Doveva essere un modello ispirato alle grandi capitali del Nord Europa, un polo non solo di vendita ma anche di ristorazione, socialità ed eventi culturali. Invece, il mercato coperto di via Orazio dello Sbirro, nel cuore di Ostia, resta prigioniero del degrado e di promesse mai mantenute. Attivo dal 1966, questo mercato rappresenta una vera e propria istituzione locale. Oggi, tuttavia, gli oltre 30 commercianti che vi lavorano quotidianamente si trovano a fare i conti con soffitti scrostati, infiltrazioni d'acqua, piccioni e una struttura complessivamente fatiscente. La riqualificazione – per la quale i fondi sono stati stanziati e il progetto approvato – rimane ferma sulla carta. I lavori di ristrutturazione sarebbero dovuti partire la scorsa primavera, con una durata prevista di circa un anno. A settembre, però, del

cantiere non c'è ancora traccia. Gli operatori, stanchi delle rassicurazioni verbali, continuano a lavorare in condizioni di grave disagio. Un commerciante storico del mercato esprime così l'attesa e lo scontento della categoria: "È un po' che si parla di rifare questo mercato, anche perché siamo al centro di Ostia ed è uno dei mercati storici. Questa primavera saremmo dovuti uscire perché sembra che avevano trovato dei moduli per appoggiarci fuori e sarebbero dovuti partire i lavori. Siamo qui in attesa, speriamo che questa cosa venga prima o poi risolta". Il progetto nel cassetto è ambizioso: trasformare la struttura sul modello dei mercati nordeuropei, affiancando ai tradizionali banchi di vendita spazi dedicati alla ristorazione, ad attività culturali e a concerti. Un rinnovamento che darebbe slancio non solo alle attività economi-

che, ma all'intera cittadina, valorizzando eccellenze storiche come il mercato ittico. Un cliente affezionato spiega l'importanza di questo luogo: "Io vengo spesso in questo mercato perché è uno dei mercati del pesce migliori di Ostia. Un rinnovamento sarebbe veramente ottimale per la cittadina e per i clienti". Di fronte al blocco del cantiere, i commercianti hanno deciso di chiedere risposte chiare direttamente alle istituzioni capitoline. La frustrazione degli operatori è accresciuta dal confronto con altre zone della Capitale, dove i lavori di restyling dei mercati rionali procedono. "Abbiamo chiesto un appuntamento con il Dipartimento di Roma, – racconta un operatore – se ci accoglie, per spiegare che il mercato è fatiscente e ha bisogno almeno di un restyling. Le istituzioni non si muovono, non ci fanno sapere nulla."

Ostia Antica: piscine, docce, servizi igienici, alimentati senza pagare un euro di bolletta

Sequestrato il contatore del centro sportivo



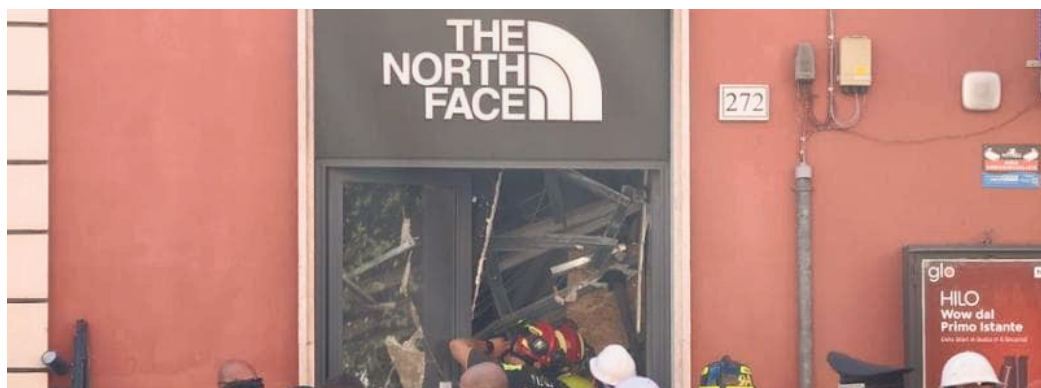
Tutto parte da una verifica fiscale del II Gruppo della Guardia di Finanza. Ai militari salta all'occhio un'anomalia: nei documenti della società che gestisce il centro non ci sono le fatture dell'acqua. Scattano così controlli più approfonditi, insieme ai tecnici Acea. E arriva la scoperta. Il contatore risultava dismesso da anni e non più registrato. Ma l'acqua continuava ad arrivare. Secondo gli investigatori, attraverso un bypass realizzato sulla rete idrica, il

centro si sarebbe rifornito abusivamente di acqua pubblica senza contabilizzare i consumi. Piscine, spogliatoi, docce e servizi igienici. Ma anche i locali in affitto, tra cui il ristorante, che risultano estranei ai fatti. Un sistema che, secondo la ricostruzione della Guardia di Finanza, di Ostia sarebbe rimasto in funzione per quasi sei anni. Gli approfondimenti tecnici hanno quantificato in circa 240 mila euro il valore dell'acqua prelevata illecitamente. Nelle prime

settimane di agosto è scattato il blitz. I finanzieri sono entrati nel centro sportivo, hanno rimosso il contatore irregolare e lo hanno sequestrato come corpo del reato. Il rappresentante legale della società che gestisce il complesso è stato denunciato con l'ipotesi di furto aggravato. Il centro sportivo resta aperto e in attività. Mentre la Procura prosegue gli accertamenti per fare luce sull'allaccio abusivo e sulle responsabilità.

Poco prima delle 10:30 è crollato il controsoffitto del negozio North Face

Tragedia sfiorata in via Cola di Rienzo



Tragedia sfiorata questa mattina in via Cola di Rienzo, dove è crollato il controsoffitto del negozio North Face. E' successo poco prima delle 10.30: all'interno del punto vendita c'erano quattro persone: due dipendenti e due clienti, tutte rimaste illese. Sul posto sono arrivati immediatamente i vigili del fuoco e gli agenti del distretto Prati. I sanitari del 118 hanno controllato le quattro persone direttamente sul posto: nessuno ha riportato ferite. A evitare conseguenze peggiori sarebbe stata anche la posizione

dei clienti. I due, Padre e figlia che stavano scegliendo uno zaino, erano stati accompagnati dai dipendenti nella parte posteriore del negozio, dove erano esposti gli articoli per la scuola. I vigili del fuoco hanno comunque avviato tutte le verifiche necessarie. Due squadre, con l'autoscala, hanno lavorato alla messa in sicurezza dell'area. Sono intervenuti anche i nuclei specializzati. I cani molecolari hanno passato il setaccio il negozio per escludere la presenza di eventuali persone sotto le macerie. Un controllo

previsto dalle procedure di emergenza, effettuato prima di dichiarare conclusa la ricerca. Restano da chiarire le cause del cedimento. Tra le ipotesi c'è quella di un possibile collegamento con alcuni lavori in corso nei piani superiori dello stesso edificio. Per tutta la mattinata via Cola di Rienzo è stata chiusa al traffico. Gli agenti della polizia locale hanno dovuto gestire la viabilità in una delle arterie più frequentate del centro. Dopo l'intervento dei soccorritori e le verifiche sulla struttura, l'area è stata messa in sicurezza.

Nasce Spaziotempo: un luogo di incontro, di musica, concerti, arte

Riapre il giardino del Circolo degli Artisti

Il posto è lo stesso, il concept diverso. L'emozione di varcare il cancello di via Casilina Vecchia 42 resta comunque invariata. Dopo dieci anni dalla chiusura riapre lo spazio che per intere generazioni è stato semplicemente il Circolo degli artisti. Più di un locale: un luogo di incontro, di musica, concerti, arte. L'atmosfera oggi è cambiata. Ma basta varcare l'ingresso per far riaffiorare vecchi ricordi. Oggi ha un nome diverso: Spaziotempo. Fino al 30 ottobre il giardino ospiterà un programma di iniziative dedicate alla cultura: spettacoli, cinema, arti visive, laboratori e momenti di incontro. Spazio anche al calcio: sabato sera i tifosi romanisti hanno potuto festeggiare la rimonta sull'Atalanta accompagnati dal commento della redazione di Ultimo Uomo. Tante nel weekend le persone che sono volute tornare nello spazio che per molti non era semplicemente un locale, ma un pezzo della propria storia.



Il progetto nasce dopo due anni di lavori. L'area è stata bonificata, con la rimozione di rifiuti e vegetazione infestante. La storica sala concerti dell'ex Circolo degli Artisti al momento resta però chiusa: sono ancora necessari gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione. In autunno, una volta conclusi gli interventi sui due casali presenti nell'area, il

Campidoglio punta a individuare attraverso una nuova procedura il soggetto che gestirà lo spazio per un periodo più lungo. L'obiettivo è restituire definitivamente alla città un luogo rimasto per anni inutilizzato. Non più come Circolo degli Artisti, ma come nuovo spazio di socialità. Per ora il primo passo è già compiuto: il giardino è tornato a vivere.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Si è conclusa con uno straordinario successo, con un messaggio fondamentale per il territorio

Sagra della Porchetta di Ariccia 2026

La settantatreesima edizione della Sagra della Porchetta di Ariccia si è conclusa con uno straordinario successo, ribadendo un messaggio fondamentale per il territorio: il Lazio deve continuare a puntare con decisione sulle proprie eccellenze enogastronomiche e culturali. Questo storico appuntamento non rappresenta soltanto una celebrazione popolare, ma una vetrina internazionale capace di valorizzare la tradizione e il lavoro di intere generazioni di produttori locali. Il percorso che ha trasformato un prodotto povero nella vera e propria "regina" di Ariccia è frutto di impegno, dedizione e lungimiranza. Come sottolinea Roberto Azzocchi, Presidente del Consorzio Produttori Porchetta d'Ariccia IGP, il valore della porchetta è stato costruito nel tempo grazie a certificazioni di qualità e a una forte tu-

tela consortile. Portare avanti questa tradizione è un'attività faticosa ma profondamente radicata nelle famiglie locali, tramandata spesso da generazioni con l'obiettivo comune di divulgare e promuovere questo prodotto d'eccellenza a livello nazionale e internazionale. Il successo della manifestazione è strettamente legato alla capacità di fare rete tra le anime economiche e commerciali della città. Barbara Calandrelli, Vicesindaco e Assessore al Commercio del Comune di Ariccia, evidenzia come l'obiettivo principale sia stato quello di unire produttori e frascchette. Il marchio IGP rappresenta il vero volano dell'economia locale, un riconoscimento di cui l'intero paese beneficia. Accanto all'offerta enogastronomica, Ariccia sa offrire grandi attrattive culturali e artistiche, come il prestigioso

Palazzo Chigi, che ospita mostre d'arte di altissimo livello e importanti prestiti museali capaci di attrarre visitatori da tutto il mondo. Il futuro del territorio guarda ora a traguardi ancora più ambiziosi, come dimostra la visione strategica illustrata da Giuseppe De Righi, Presidente del Consorzio Sistema Castelli Romani. Nell'ambito della candidatura dei Castelli Romani a Capitale Italiana della Cultura per il 2029, il concetto di cultura si espande ben oltre la lettura e il sapere accademico, abbracciando la crescita dell'identità locale. Gli aspetti demografici e le tradizioni popolari del territorio costituiscono un elemento essenziale per rafforzare questa candidatura, confermando come enogastronomia, storia e cultura locale siano un binomio vincente per lo sviluppo futuro.

Sabato a Palazzo Chigi con la sua Ensemble ne 'L'amore oltre l'ostacolo'

Ariccia: il concerto del Maestro Mario Alberti

Il mese di settembre vedrà un grande ritorno a Palazzo Chigi di Ariccia: il M° Mario Alberti con il suo Concerto inedito dal titolo: L'amore oltre l'ostacolo, di prossima pubblicazione discografica, con la direzione organizzativa di Martina Nasini. L'evento, promosso dall'Associazione culturale La Terzina APS, si terrà nella Sala Maestra sabato 12 settembre 2026 alle ore 18,00 in occasione di Ariccia da Amare 2026 e vedrà protagonista un Ensemble composto da Mario Alberti - voce, chitarra e percussioni - Stefano Onorati alle tastiere e Gian Luca Sali al basso. L'opera è un inno all'amore in ogni sua forma e ci guida a riflettere come la sua mancanza abbia sempre arrecato dolore all'umanità. Soltanto l'amore, declinato nelle sue forme di rispetto, inclusione, stupore nello scoprire la bellezza dell'al-

tro, può portare l'uomo oltre l'ostacolo, elevandolo e rendendolo libero e fiero della sua appartenenza al genere umano. Un'opera che ci farà anche sorridere con una ironia garbata con la quale il musicista intratterrà il pubblico presente in sala e che ci porterà a riflettere su una tematica così importante. "Siamo particolarmente lieti di accogliere nuovamente a Palazzo Chigi il Maestro Mario Alberti con un concerto inedito di grande valore artistico e culturale - ha dichiarato il Sindaco di Ariccia Gianluca Staccoli - Un appuntamento che si inserisce al meglio nel programma di Ariccia da Amare 2026 e che conferma la vocazione culturale della nostra città." "È sempre una grande emozione poter ospitare a Palazzo Chigi iniziative che uniscono la bellezza della musica a messaggi importanti e profondi - ha di-

chiarato il presidente del Consiglio Comunale Irene Falcone - Il concerto "L'amore oltre l'ostacolo" del Maestro Mario Alberti ci offre proprio questo: un momento di musica, di riflessione e anche di leggerezza, attraverso un tema universale come l'amore, inteso come rispetto, inclusione e capacità di riconoscere la bellezza nell'altro. Sono felice che questo appuntamento faccia parte di Ariccia da Amare 2026, perché rappresenta pienamente lo spirito di una città che vuole valorizzare la cultura, l'arte e gli incontri come occasioni per stare insieme e condividere emozioni. Ringrazio il Maestro Mario Alberti, La Terzina APS e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento, con l'augurio che la nostra Sala Maestra possa ancora una volta regalare al pubblico una serata speciale".

Mazzeo: "Il Premio nasce allo scopo di rendere la città di Ardea volano per tanti nuovi talenti e valorizzare la musica cantautorale così come Il maestro Califano faceva"

Ad Ardea il Premio Franco Califano 2026: il 13 settembre la seconda edizione

Ardea si prepara a celebrare la canzone d'autore con il Premio Franco Califano 2026, in programma domenica 13 settembre alle ore 20,30 in Piazza del Popolo. La rassegna, alla sua seconda edizione, è promossa e organizzata dalla Fondazione Franco Califano e dall'Associazione Officine della Musica, in collaborazione con il Comune di Ardea e la Pro loco. Sette cantautori saliranno sul palco guidati dal musicista e direttore artistico Alberto Laurenti, che condurrà la serata insieme a Rita Forte. Ogni artista proporrà un brano inedito e una rilettura di Franco Califano. In scena Manuel de Petris con "L'ultimo bicchiere" e "Me'namoro de te"; Valerio Littera con "Fanniente" e "Un tempo piccolo"; Teo Errichetti con "Zio Felice" e "Moriremo Insieme"; Andrea Santelli con "Ninna nanna core mio" e "Che faccio"; Adriano di Benedetto con "Se un giorno mi svegliassi con le ali" e "Un ri-



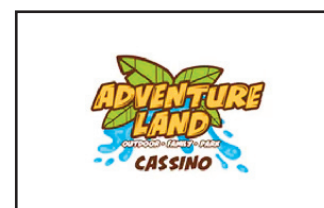
camo ner core"; Aurora Foti con "Sfigato" e "La musica è finita"; Laura Mirò con "La vita conta" e "Fijo mio". Tutti gli inediti saranno valutati da una giuria di qualità che assegnerà il premio Miglor Testo. Al tavolo dei giurati: Michele Piacentini (ufficio stampa famiglia Tenco), Franco Melli (scrittore e critico), Leonardo Jattarelli (giornali-

sta), Cinzia Baccini (musicista), Antonello Mazzeo (musicista e presidente Fondazione Franco Califano), Enrico Giarretta (pilota cantautore e amico di Califano), Salvatore Leggeri (musicista) e Massimiliano Canè (giornalista Rai). Attesi sul palco anche gli ospiti del premio 2016 "Che fine hai fatto cantautore": Stefano Lazzarini con "Me ne

vado da Roma", vincitore "Miglior testo" 2016, insieme a Daniele de Gregori, Manuel Melitolo e Massi Farina. Il ricordo di Franco Califano sarà affidato ai suoi musicisti e al trio composto da Alberto Laurenti, Maurizio Mattioli e Nadia Natali, protagonisti del concerto d'apertura, con la partecipazione della cantante e conduttrice Rita

Forte. "Siamo davvero felici di tornare nella città di Ardea con la seconda edizione del Premio Califano - ha dichiarato Alberto Laurenti direttore artistico della Kermesse e musicista - che anche quest'anno non intende essere in alcun modo una gara ma solo una passeggiata di artisti che omaggiano Califano. L'edizione 2026 si sviluppa sulla fal-

sariga di quella precedente ma arricchita nel numero degli artisti e quote rosa. Abbiamo raccolto adesioni da ogni parte d'Italia e questo per noi è motivo di grande orgoglio". "Il Premio nasce allo scopo di rendere la città di Ardea volano per tanti nuovi talenti e valorizzare la musica cantautorale così come Il maestro Califano faceva - ha dichiarato Antonello Mazzeo - Ringrazio l'amministrazione comunale di Ardea e tutti quelli che hanno reso possibile la realizzazione del Premio che ci auguriamo proseguirà nei prossimi anni". Nelle prime ore del pomeriggio sarà aperta al pubblico la Casa Museo dedicata all'artista, occasione per conoscere più da vicino il percorso umano e musicale del "Califfo". L'evento rappresenta un appuntamento di rilievo per Ardea e per il territorio del Lazio, nel segno della musica d'autore e della valorizzazione dei talenti emergenti.



Inlingua: un itinerario gratuito tra musica, danza e arti grafiche dall'11 al 27 settembre

Il festival tra Mediterraneo e Medio Oriente

Al Parco Tevere Marconi l'11 settembre apre Mauro Tiberi, tra tamburi sciamanici e percussioni rituali, anche in duo con il chitarrista Max Trani. Il 12 settembre arriva il compositore tunisino Ziad Trabelsi, mentre il 13 settembre la danzatrice Nensi Bego, con Ashraf Said alle percussioni, guida il laboratorio di danza somatica Attraversare il Cerchio e, nella stessa giornata, Club Soma con DJ Koba e DJ Kapitano propone ritmi europei, asiatici e africani. Il 17 settembre torna Amir Issaa con attività su scrittura e musica, affiancato da Ape Radio per la narrazione digitale. Il 18 settembre, dall'Albania, si esibiscono Pëllumb Meta e Altin Nuka. Il 19 settembre il danzatore Adel Afifi conduce un laboratorio di dabke, seguito da Nensimilia con la performance Åhenk. Il 20 settembre



protagonista è Black Koyo con laboratorio e concerto gnawa. Il 25 settembre spazio a Pejman Tadayon con Orchestra Persiana e Coro Persepolis, il 26 settembre a OMAR - Orchestra Multietnica Arcobaleno Roma. Il 27 settembre Samah Boulmona guida il laboratorio Coro Nass El Kif e, in chiusura, da Beirut il trio TILT (Samah Boulmona, Farah Kadour, Ali Hout) presenta il proprio progetto in concerto. Alla Biblioteca Lau-

rentina il 15 e 16 settembre Amir Issaa conduce attività dedicate a scrittura, parola e musica, mentre Ape Radio propone laboratori di radio e narrazione digitale per bambini e ragazzi. Il 19, 23 e 24 settembre Amjed Rifaie guida il pubblico nella calligrafia araba, tra forme codificate e sperimentazione contemporanea. Inlingua, promosso da Pontedincontro APS con il sostegno di Cultural Pro ETS, conferma la propria vocazione a costruire spazi di incontro attraverso le arti, coinvolgendo artisti e artiste da Italia, Albania, Siria, Libano, Palestina, Iran, Marocco e Tunisia. Il progetto è promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, vincitore dell'Avviso Pubblico "Roma Creativa 365. Cultura tutto l'anno", in collaborazione con Zètema Progetto Cultura.

L'iniziativa di Poste Italiane nella provincia di Roma: due giornate e quattro appuntamenti

I webinar di educazione finanziaria

Riparte nella provincia di Roma il programma di educazione finanziaria di Poste Italiane, con una settimana dedicata a quattro incontri online gratuiti pensati per aiutare famiglie e cittadini a pianificare in modo consapevole le proprie finanze. Dopo la pausa estiva, l'iniziativa torna con un calendario mirato su temi chiave della gestione del denaro e della protezione personale. Martedì 8 settembre sono previsti due appuntamenti: alle ore 10 su "I conti di casa" e alle ore 16 su "La gestione del credito". I relatori offriranno consigli pratici per organizzare il bilancio familiare e per impostare i propri progetti di vita attraverso un uso consapevole del risparmio e delle soluzioni di finanziamento. Giovedì 10 settembre il percorso prosegue con due sessioni: alle ore 10 su "La

protezione" e alle ore 16 su "Il risparmio e gli investimenti". Durante gli incontri verranno illustrate indicazioni utili per tutelare sé stessi e i propri cari dagli imprevisti e per gestire al meglio risparmi e investimenti, con l'obiettivo di favorire il benessere finanziario. I webinar delle ore 10.00, martedì su "I conti di casa" e giovedì su "La protezione", saranno disponibili anche con sottotitoli e interprete LIS, la Lingua Italiana dei Segni, per garantire piena accessibilità ai contenuti. La partecipazione è gratuita: per iscriversi basta collegarsi alla pagina dedicata su posteitaliane.it/educazione-finanziaria/eventi, raggiungibile dalla sezione sostenibilità del sito istituzionale posteitaliane.it, scegliere la tematica di interesse e completare la registrazione online. All'interno

del sito sono disponibili numerosi contenuti multimediali fruibili da tutti, tra cui la sezione "A scuola di economia", dedicata ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della secondaria di primo grado, con storie e guide scaricabili per spiegare in modo semplice i concetti base della finanza. Per gli adulti è presente una guida con suggerimenti per utilizzare al meglio i materiali e accompagnare i più giovani nell'apprendimento. Gli incontri promossi da Poste Italiane mirano a diffondere una cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale per scelte informate e coerenti con gli obiettivi personali e familiari. L'iniziativa conferma l'attenzione dell'azienda alle esigenze dei cittadini e la coerenza con i principi internazionali ESG, promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Per i genitori si profila una stangata complessiva attorno al miliardo solo per i libri di testo

Libri: l'usato sul lungotevere Oberdan

A Roma, il mercatino dei libri usati di lungotevere Oberdan torna il rifugio per centinaia di famiglie alle prese con il caro-scuola. Tra i banchi si cerca di contenere spese sempre più pesanti per i testi scolastici, come racconta la frustrazione di molti genitori della Capitale. «Anche quest'anno ho dovuto comprare libri nuovi che contengono gli stessi identici argomenti e differiscono solo per qualche foto o pagina dall'edizione precedente: è un'offesa alle famiglie che lavorano, che devono pagare il mutuo e magari anche gli studi a più figli nello stesso tempo». Secondo il nuovo monitoraggio dell'Osservatorio Eures-Adoc sul caro-scuola 2026-27, per i genitori si profila una stangata complessiva attorno al miliardo solo per i libri di testo, a cui si sommano almeno altri 200 milioni per cancellieri, dizionari e dotazioni tecniche. Alle medie la spesa media annua è di 217 euro (+0,9% sul 2025 e +5,5% sul 2024), mentre

alle superiori sale a 342 euro a studente (+3,3% sull'anno scorso e +12,1% in due anni). L'acquisto dell'usato consente risparmi significativi. «Sono riuscito a risparmiare il 50% per i libri delle medie e il 40% per quelli del liceo», afferma un cliente. «Il segreto è ordinarli a luglio non appena esce la lista, per poi venire a ritirarli comodamente al rientro dalle ferie». Molti banchi accettano prenotazioni via WhatsApp o sito, ma restano le incertezze quando alcuni istituti indicano testi "consigliati" che si rivelano poi obbligatori: «Non è corretto perché veniamo a scoprirlo soltanto dopo l'inizio delle lezioni e questo comporta un onere non indifferente per i genitori». Il rientro di settembre pesa sui bilanci: «Ci ritroviamo ad affrontare le spese per i libri scolastici proprio nel periodo in cui torniamo dalle vacanze estive e abbiamo meno disponibilità economica - precisa Leandro Politano, 46 anni -. Sarebbe più fa-

cile sostenerle se gli insegnanti non li pretendessero sin dal primo giorno di scuola». Per chi ha più figli, il riuso è spesso impraticabile: «Tra i miei figli c'è un solo anno di differenza, ma dalle medie al liceo non sono quasi mai riusciti a riutilizzare lo stesso libro perché dopo neanche 12 mesi era già stata pubblicata una nuova edizione o aggiunto un nuovo codice digitale per i contenuti integrativi». Lo spirito solidale non manca: «Sarebbe bello se le scuole, alla fine dell'anno, ci dessero la possibilità di donare i libri usati agli alunni che provengono da famiglie più svantaggiate». Dal Banco 6 arriva un invito a vivere il mercato come presidio cittadino: «Il nostro è un luogo di ritrovo per tutti i romani - ricorda Alessandro Ranieri, 55 anni, storico venditore del Banco 6 -. Vogliamo essere di aiuto alle famiglie, offrire un contatto umano che altrove si è perso e far riscoprire il folklore e la bellezza del mercato dell'usato».

Verificare ciò che è rimasto dall'anno precedente è il primo passo per contenere la spesa

Scuola: la checklist per famiglie e studenti

Settembre segna un nuovo inizio e, con esso, la necessità di una preparazione accurata. Una checklist per il rientro a scuola aiuta a evitare corse dell'ultima ora, riduce gli sprechi e consente a studenti e genitori di affrontare il primo giorno di scuola con serenità. Verificare ciò che è rimasto dall'anno precedente è il primo passo per contenere la spesa. Penne, matite, righelli, evidenziatori e quaderni spesso possono essere riutilizzati se ancora in buone condizioni. Anche lo zaino merita un controllo attento: se è integro, basta una pulizia e una verifica di zip e cuciture. Preparare lo zaino con l'essenziale consente di partire subito organizzati. Inserire diario, borraccia, fazzoletti, astuccio completo e almeno un quaderno. Tenere a portata di mano un set base di scrittura evita imprevisti nelle prime ore di lezione. Controllare i libri di testo adottati dalla scuola



e acquistare solo i volumi necessari resta una buona pratica. Rivestire i libri con copertine protettive e applicare etichette con nome e cognome tutela il materiale e ne facilita il riconoscimento. Per la cancelleria conviene fare scorta mirata: penne blu, nere e rosse; matita, gomma, temperamatite; evidenziatori; colla stick; righello o squadra; quaderni di diverse tipologie. Uno spazio studio ordinato, ben illuminato e privo di distrazioni so-

stiene concentrazione e metodo. È utile controllare le comunicazioni della scuola, incluse eventuali circolari, le credenziali del registro elettronico, le autorizzazioni da firmare, il calendario scolastico e gli orari. Preparare un abbigliamento adeguato alla stagione completa l'organizzazione. Scarpe comode e una giacca impermeabile in caso di pioggia permettono di affrontare con tranquillità i primi giorni, anche in presenza di meteo incerto.

Onorato: "Ho proposto una collaborazione per immaginare un'iniziativa commemorativa"

Roma e Agrigento per Luigi Pirandello

Roma e Agrigento avviano un percorso condiviso per onorare Luigi Pirandello, con l'obiettivo di costruire un'iniziativa commemorativa in vista delle ricorrenze del 10 dicembre. L'annuncio arriva da Alessandro Onorato, assessore ai Grandi eventi di Roma, intervenuto agli Stati generali di Controcorrente ad Agrigento. Nel corso dell'evento, Onorato ha reso nota la proposta del Comune di Roma al sindaco di Agrigento per definire una collaborazione istituzionale. L'idea è di lavorare a un'iniziativa da realizzare proprio ad Agrigento, città natale di Pirandello, nel periodo in cui ricorrono le principali date legate alla sua figura. La sinergia tra le due città punta a valorizzare il legame storico e culturale tra la Capitale, dove lo scrittore visse, e la Sicilia, cuore delle sue radici. Il 10 dicembre rappresenta una data simbo-

lica per la memoria pirandelliana: secondo quanto ricordato da Onorato, coincide con il novantesimo anniversario della morte dello scrittore, con i cento anni della pubblicazione di 'Uno Nessuno e Centomila' e con l'anniversario del giorno in cui ricevette il premio Nobel. Tre momenti chiave che confermano l'attualità dell'opera e l'importanza di una commemorazione condivisa tra Roma e Agrigento. "Agrigento è senza dubbio la città di riferimento nel mondo per Luigi Pirandello. Roma, città dove ha vissuto, è un punto di riferimento. Il prossimo 10 dicembre cade il novantesimo anniversario dalla sua morte, ma è anche l'anniversario dei 100 anni della pubblicazione di 'Uno Nessuno e Centomila' ed è anche l'anniversario del giorno nel quale ha ricevuto il premio Nobel. Ho proposto come Comune di

Roma al sindaco di Agrigento di stabilire una collaborazione per immaginare un'iniziativa commemorativa che si possa fare ad Agrigento durante quel periodo". Lo ha detto Alessandro Onorato, assessore comunale ai Grandi eventi di Roma e fondatore di Progetto civico Italiano, agli Stati generali di Controcorrente ad Agrigento. La proposta, avanzata in un contesto pubblico e istituzionale, mira a consolidare il ruolo di Roma come punto di riferimento per la diffusione culturale legata a Pirandello, affiancando Agrigento in un percorso di valorizzazione che intende coniugare memoria, identità e fruizione culturale. L'eventuale programma condiviso rafforzerebbe il legame tra le due città, offrendo un itinerario unitario nel segno di una delle voci più autorevoli della letteratura italiana.

ViVe, addio a Palazzo Venezia: trasferimento a Palazzo Sanfelice

Biblioteca di archeologia e storia dell'arte

Si chiude una pagina storica per Roma: con un avviso pubblicato sul sito di ViVe, museo del Vittoriano e di Palazzo Venezia, la Biblioteca di archeologia e storia dell'arte lascia la sede di Palazzo Venezia. Il trasferimento, disposto dall'Agenzia del Demanio per motivi di spazio, porterà la Biasa a Palazzo Sanfelice, in via della Dataria, immobile messo a disposizione dalla Presidenza della Repubblica per accogliere gli oltre 5 mila volumi. Resta incerta la data di riapertura nella nuova sede e, nel frattempo, «resta attivo e, ove necessario, viene potenziato il servizio di riproduzione e invio dei titoli, nei limiti previsti dalla normativa vigente». Sui social emergono nostalgia e preoccupazione per la perdita di un presidio culturale nel cuore di Roma. L'Associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli scrive: «Il 7 settembre non chiu-

derà semplicemente una biblioteca. Non è soltanto un cambio di indirizzo, si chiuderà un capitolo della storia culturale di Roma e dell'Italia. Dal 1922 quelle sale, con i loro arredi e le straordinarie scaffalature in legno, custodiscono uno dei patrimoni librari e documentali più importanti del Paese. Un luogo di studio, ma anche un luogo della memoria. E un luogo della memoria, quando chiude, non si trasferisce semplicemente: perde inevitabilmente qualcosa di sé». Tra i commenti c'è chi teme spazi insufficienti per l'intera collezione e chiede tempi certi di accesso alla nuova sede, destinata a diventare una fondazione pubblica con durata di 25 anni. «Quando aprirà la meravigliosa stazione-museo di piazza Venezia e il palazzo diventerà un altro hub per il "sacro turista" — immagina Massimo B. — questa zona di Roma sarà un'altra

cloaca gentrificata senza storia, senza memoria. Un crimine». «Faranno un bel b&b a Palazzo Venezia con sauna e spazio lounge... sarà una figata», osserva Anna D. «Salutiamo la Biasa con affetto — scrive Artsharing Roma —. Noi che abbiamo passato le mezze giornate con un numeretto in mano sperando che si liberasse un posto a sedere nelle sale. Ma anche noi che abbiamo imparato di tutto lì dentro, che siamo stati incantati dall'odore e perfino dal lontanissimo suono del traffico di piazza Venezia, come se fossimo in una bolla. Speriamo che la nuova sede abbia realmente spazio per tutti i volumi e che sia velocemente accessibile perché a Roma sono rimasti solo gli istituti di cultura stranieri, sempre più affollati e meno disponibili, ad esempio, ad accogliere semplici studenti universitari».

Casa del Cinema: sei film a Roma per gli 80 anni

Omaggio ad Oliver Stone

La Casa del Cinema di Roma rende omaggio a Oliver Stone nel giorno del suo ottantesimo compleanno con una rassegna speciale, «Oliver Stone 80», in programma da oggi al 15 settembre. Sei titoli scelti dalla sua filmografia arrivano sul grande schermo per ripercorrere temi, miti e contraddizioni dell'America raccontata dal regista newyorkese. L'appuntamento è a largo Marcello Mastroianni 1, con biglietto a 5 euro e informazioni su casadelcinema.it. Il percorso attraversa finanza, sport, musica, politica e guerra, restituendo la cifra autoriale di Stone tra sguardo civile e critica del potere. Si parte oggi, alle 20, con «Wall Street» (1987), ritratto tagliente delle dinamiche dell'economia di mercato, impreziosito dall'interpretazione premiata con l'Oscar di Michael Douglas. Domani spazio a «Ogni maledetta

domenica» (1999), dove il football diventa lente per osservare la società statunitense, con Al Pacino nei panni di un allenatore chiamato a tenere insieme ambizioni individuali e responsabilità del gruppo. Mercoledì arriva «The Doors» (1991), immersione nella parabola tra ascesa e autodistruzione di Jim Morrison, con Val Kilmer in una prova mimetica. Giovedì tocca a «JFK - Un caso ancora aperto» (1991), indagine cinematografica sull'omicidio del presidente Kennedy guidata da Kevin Costner. Venerdì ritorna la finanza con «Wall Street - Il denaro non dorme mai» (2010), che mostra come l'avidità resti un motore difficile da arrestare. Chiusura domenica 15 settembre, nel giorno del compleanno del regista, con «Nato il quattro luglio» (1989), due Oscar, in cui Tom Cruise interpreta una biografia che diventa riflessione sul mito americano.

Il concorso canoro pensato per coinvolgere tutti i 15 municipi

Roma lancia "SanROMA 2026"

Roma lancia SanROMA, il primo Concorso Canoro Città di Roma: un progetto totalmente gratuito rivolto a ragazze e ragazzi tra 18 e 26 anni, pensato per coinvolgere tutti i 15 municipi in un unico percorso dedicato alla musica emergente. L'iniziativa, promossa da Roma Capitale e vincitrice dell'Avviso Pubblico per le iniziative di interesse dell'Amministrazione Capitolina, nasce in collaborazione con Zètema Progetto Cultura. SanROMA propone un format cittadino innovativo che mette al centro talento, merito e partecipazione, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico della Capitale e rafforzare il legame tra musica, territorio e istituzioni. Il concorso è riservato a residenti a Roma tra i 18 e i 26 anni e sarà interamente gratuito, dall'iscrizione fino alla serata finale. Il cammino artistico si svilupperà in circa quattro mesi, dalle selezioni alla

Finalissima di SanROMA 2026, nel segno dell'accessibilità e delle pari opportunità per tutti i partecipanti. Nella serata conclusiva i finalisti si esibiranno dal vivo accompagnati da orchestra e band di musicisti professionisti, davanti a una Commissione Artistica composta da autorevoli figure della musica italiana e alla presenza di ospiti di rilievo nazionale insieme a rappresentanti delle istituzioni e del mondo della cultura. Il claim scelto per l'edizione è «Roma alza la voce». In una nota degli organizzatori si legge: «SanROMA nasce da un sogno: offrire ai giovani della nostra città un'opportunità concreta, libera da qualsiasi barriera economica, affinché il talento possa essere l'unico vero protagonista. Roma meritava un progetto capace di unire musica, cultura e territorio, coinvolgendo tutti i quindici Municipi in un'unica grande manifestazione».

Domani la presentazione alla Camera di Commercio

'Roma Storia Festival 2026'

Domani, 8 settembre, alle 11,30 la sede della Camera di Commercio di Roma ospiterà la presentazione del 'Roma Storia Festival 2026'. All'incontro interverranno il presidente della Camera di Commercio di Roma Tagliavanti, la storica Francesca Cenerini e l'editore Giuseppe Laterza. L'appuntamento, a ingresso libero, è in programma nel cuore della Capitale e punta i riflettori su un progetto culturale di forte richiamo per il territorio. La presenza di studiosi e operatori dell'editoria segnala l'attenzione riservata a un'iniziativa che valorizza la storia di Roma e del Lazio con un approccio divulgativo e rigoroso. La partecipazione del presidente Tagliavanti, insieme a Francesca Cenerini e Giuseppe Laterza, sottolinea il ruolo delle istituzioni economiche e culturali cittadine nel promuovere eventi di qualità. Il

filo conduttore scelto per la quinta edizione del 'Roma Storia Festival' è 'I giorni di Roma'. Il festival proporrà quattro giornate dedicate al racconto della storia nella Capitale, con lezioni magistrali gratuite e inedite affidate ai più autorevoli storici italiani, oltre a scrittori e studiosi. L'obiettivo è offrire un percorso di approfondimento accessibile e di alto profilo, capace di coinvolgere un pubblico ampio e trasversale. Con la presentazione alla Camera di Commercio di Roma prende forma un cartellone che mira a consolidare il rapporto tra la città e il suo patrimonio storico. La scelta del tema 'I giorni di Roma' rimette al centro il racconto delle epoche, dei luoghi e delle persone che hanno segnato la Capitale, ribadendo la vocazione della manifestazione a essere un riferimento per il pubblico romano.



Da venerdì tre giornate di degustazioni, sapori e musica sul lungolago

A Nemi torna Borgo diVino in tour

L'11, 12 e 13 settembre torna a Nemi (Rm) Borgo diVino in tour, la rassegna enogastronomica itinerante de "I Borghi più belli d'Italia", con tre giornate di degustazioni, sapori e musica sul lungolago. La tappa dei Castelli Romani è promossa dall'Associazione "I Borghi più belli d'Italia", organizzata da Valica S.p.a e Comune di Nemi, in collaborazione con Regione Lazio e Arsial, con il sostegno di SumUp e Mastercard. L'appuntamento di Nemi è il diciottesimo dei 25 previsti nel circuito nazionale de "I Borghi più belli d'Italia", con un calendario che attraversa tutte le regioni e che ha toccato anche il centro storico di San Marino, Borgo Ospite Internazionale dell'Associazione. Il pubblico potrà scoprire più di 100 etichette e oltre 45 cantine dal Lazio e da Puglia, Veneto, Calabria,

Toscana, Piemonte, Marche, Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo, Umbria, Sicilia e Molise. Alle degustazioni si affiancano specialità gastronomiche: formaggi e salumi selezionati, pinse in diversi gusti, fettucine allo scoglio, risotto alla crema di scampi e fritti della tradizione italiana. L'iniziativa rientra tra le attività del MIB - Mercato Italiano dei Borghi, progetto de "I Borghi più belli d'Italia" in cooperazione con Bmti - Borsa Merci Telematica Italiana, per valorizzare le produzioni tipiche e generare beneficio socio-economico per le comunità locali. Per Regione Lazio e Arsial l'evento è una piattaforma di promozione che mette in relazione prodotto, paesaggio e comunità locali. "Borgo diVino in Tour è un'occasione preziosa - commenta il presidente di Arsial,

Massimiliano Raffa - per raccontare il Lazio attraverso uno dei suoi borghi più suggestivi, valorizzando produzioni che rappresentano al meglio identità, qualità e legame con il territorio. La tappa di Nemi, inserita nel circuito de "I Borghi più belli d'Italia", riunisce vino, paesaggio e cultura in un'esperienza capace di coinvolgere il pubblico e dare visibilità alle tante eccellenze del nostro comparto. Per Arsial, iniziative come questa sono parte di una strategia di promozione integrata che punta a superare i confini della semplice narrazione del prodotto, mettendo il vino al centro di un racconto più ampio, fatto di luoghi, esperienze e identità. Perché promuovere il vino significa anche creare nuove ragioni per scegliere, scoprire e vivere la nostra regione".

In mostra quaranta opere di grandi dimensioni realizzate tra il 1997 e il 2026

Al Mattatoio la mostra di Giuseppe Modica

Al Mattatoio di Roma, dall'11 settembre al 25 ottobre 2026, apre al pubblico la mostra "Giuseppe Modica. Il fuoco nel mare" nel Padiglione 9a. Il progetto, curato da Giuseppe Appella con direzione artistica di Carla Cerati Modica, è promosso da Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, Azienda Speciale Palaexpo e Fondazione Mattatoio di Roma - Città delle Arti, in collaborazione con l'Archivio Giuseppe Modica e su idea di Ivana Della Portella. Il percorso espositivo sarà visitabile a Testaccio dall'11 settembre al 25 ottobre 2026 nel Padiglione 9a del Mattatoio. La realizzazione è a cura di Azienda Speciale Palaexpo con il supporto dell'Archivio dell'artista, a conferma del ruolo centrale del complesso ex Mattatoio nel sistema culturale del Lazio. In mostra quaranta opere di grandi dimensioni realizzate tra il 1997 e il

2026. Non una retrospettiva, ma un attraversamento coerente nella pittura di Giuseppe Modica, tra luce e buio, interno ed esterno, pieno e vuoto, superficie e profondità. La successione delle opere non segue la cronologia, ma un'affinità interna che evidenzia geometrie, ritmo e armonia, cifra distintiva di uno dei maggiori esponenti della Nuova Metafisica. Il titolo "Il fuoco nel mare" richiama il racconto siciliano pubblicato da Leonardo Sciascia nel 1975 (Emme Edizioni) e la raccolta postuma Il fuoco nel mare. Racconti dispersi (1947-1975) edita da Adelphi nel 2010, per la quale Roberto Calasso scelse come emblema di copertina l'opera Palatino (2007) di Modica. Nel solco della leggenda di Colapesce, la pittura dell'artista intreccia elementi contrastanti e indaga tempo e spazio, tra memo-

ria individuale e collettiva. Come sottolinea il curatore Giuseppe Appella: "L'unità espressiva della pittura di Modica è nella profondità della sorpresa che le sue apparizioni ci riservano non lasciando nulla di vago, non cedendo mai a un contorno impreciso che ci distolga dalla convinzione che quella piazza noi l'abbiamo attraversata più volte, che quegli interminabili pavimenti colorati sono stati calpestati dai nostri piedi diretti verso il mare aperto, nel regno di fuoco che non fa cenere, lì dove anche oggi il sangue lascia tracce indelebili. Infatti, alle nostre immagini quotidiane risponde un'immagine mitica, noi ci specchiamo in essa ed inattesa e silenziosa questa scivola negli angoli inesplorati della nostra coscienza, sveglia memorie sepolte, sogni dimenticati, miti senza tempo, simboli ancestrali, l'infinito e la fatalità".

Tre giorni di assaggi, tradizioni e convivialità al Parco Falcone Borsellino

International Street Food ad Aprilia

Aprilia si prepara a un fine settimana all'insegna del gusto con l'arrivo dell'International Street Food, il grande festival itinerante dedicato alle eccellenze del cibo di strada. Da venerdì 11 a domenica 13 settembre 2026 il Parco Falcone Borsellino ospiterà tre giorni di assaggi, tradizioni e convivialità con ingresso gratuito. L'inaugurazione ufficiale è in programma venerdì 11 settembre 2026 alle 17:00, con stand aperti fino a mezzanotte. Sabato 12 e domenica 13 settembre l'apertura sarà continuativa dalle 12:00 alle 24:00. L'ingresso è gratuito per tutta la durata della manifestazione. Il cartellone propone un viaggio nel gusto che parte dalle specialità italiane e abbraccia cucine da tutto il mondo. Tra le proposte figurano la cucina greca e quella romana con pasta, supplì e porchetta, accanto alla Puccia Pontina, agli hamburger di Chia-

nina e di Fassona, allo Smash Burger e agli arrosticini abruzzesi. Non mancano le bombette pugliesi, la pregiata piccanha brasiliana e la cucina argentina alla brace. Per gli amanti del mare spazio ai panini con il polpo e al cuoppo di pesce, mentre il tocco spagnolo è affidato alla paella. Spettacolare anche il caciocavallo impiccato, fuso sul pane caldo, e una selezione di dolci con tiramisù, crêpes e il Kürtőskalács ungherese. A completare l'esperienza una carta di birre artigianali attentamente selezionate. «La decima edizione dell'International Street Food non è solo una ricorrenza, ma un vero traguardo epocale per il nostro percorso - dichiara Alfredo Orofino, organizzatore e ideatore della manifestazione e presidente di A.I.R.S. -. In questi dieci anni abbiamo lavorato incessantemente per nobilitare il cibo di strada, operando

una selezione severa e attenta degli operatori per garantire sempre il massimo dell'eccellenza. Siamo particolarmente orgogliosi di portare la nostra 86ª tappa a Gubbio: vogliamo che questo appuntamento diventi un momento di pura festa e condivisione, capace di lasciare un ricordo indelebile nel cuore e nella memoria di chiunque deciderà di intraprendere questo viaggio con noi». L'International Street Food è anche un fenomeno mediatico. Il documentario "Il Trono del Gusto", prodotto da RG Factory, andrà in onda su Rai 2 sabato 12 settembre 2026 alle 11:15 con la dodicesima puntata, portando sullo schermo storie e sfide del tour guidato da Alfredo Orofino. Nelle stesse date la manifestazione sarà presente anche a Gubbio, oltre che ad Aprilia, insieme alle tappe di Porto Tolle e Livorno, a conferma della portata nazionale del format.

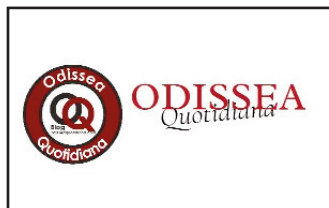
Confermati i fuochi silenziosi e colorati durante le serate musicali

La festa di San Michele ad Aprilia

Aprilia si prepara alla festa di San Michele 2026, in calendario da sabato 26 a martedì 29 settembre. La regia dell'evento è affidata all'associazione Cuore Comico, in accordo con il Comune di Aprilia e i partner privati. Il programma è stato illustrato in una conferenza aperta al pubblico nella sede del Comitato di quartiere Aprilia Nord. Le attività si svilupperanno tra Piazza Roma e Piazza delle Erbe. Sabato 26, dalle 16 alle 20, spazio a Finestra Consani a cura di AVIS, con workshop, microtalk e un podcast dal vivo: sabato attesa l'influencer Jenni Serpi, domenica il cantante Plasma da Amici25. La vicepresidente AVIS Francesca Minori ha sottolineato: "Sarà un format il venerdì e il sabato. Dedicato ai giovani e al loro mondo, un vero festival del volontariato. Il tutto per far capire che i giovani sono molto di più di quello che c'è sui social".

Dalle 21:30 concerto con Articolo 31 (senza J-Ax), Enrico Capuano, Tamurriata rock e Tony Esposito, con stand in Via degli Oleandri e bancarelle. Domenica 27, in Piazza Roma, il Villaggio della Salute della Croce Rossa offrirà screening gratuiti cardiaci e glicemici. In serata alle 21 lo show Hit Factory, presentato così: "Un nuovo format musicale dove passato e presente si incontrano in un unico grande show, pensato per far cantare e divertire tutte le generazioni". Lunedì 28 alle 18 in Piazza delle Erbe si terrà la Boxe Reunion con atleti di diverse età. Il responsabile Fulvio Marchionni ha spiegato: "Si cercherà di spiegare il mondo della boxe tramite l'evento. Un mondo di resilienza, etica e che insegna a rialzarsi. Inoltre, uno sport che mira al sociale e ad essere antibullismo". Alle 21 spettacolo comico "Va dove ti porta il buon umore", quindi alle 22:30

la finale di Aprilia Rock AID con ospite Phil Palmer. Il bassista Salvatore Anzalone ha ricordato: "Si tratta di uno spettacolo unico. Band da tutta Italia invitate a suonare musica originale, loro, per dare spazio a nuova musica. Lo stimolo oltre questo sarà un premio per i vincitori di tre giorni di registrazione in uno studio a Roma. Come lo scorso anno, l'intero ricavato sarà devoluto all'associazione Ragazzo di Sole". Martedì 29 sono previsti i momenti religiosi con la Santa Messa alle 18 e la Processione alle 19 dal sagrato della Chiesa di San Michele. Dalle 20 lo spettacolo "Rido" a cura di Diego Curzola e Spazio 47, poi alle 21 l'esibizione con 50 batterie in Piazza Roma. Sulle luminarie è in valutazione la quantità e la soluzione più adatta per un impiego riutilizzabile nelle prossime edizioni. Confermati i fuochi silenziosi e colorati durante le serate musicali.



I corti degli studenti di tre istituti sono stati proiettati in Sala Laguna

Le scuole di Roma al Festival di Venezia

Sabato 6 settembre gli studenti di tre istituti di Roma e provincia hanno calcato il red carpet del Festival di Venezia, partecipando alle Giornate degli Autori nella Sala Laguna della 93^a Mostra del Cinema. Le delegazioni hanno presentato i cortometraggi realizzati nell'anno scolastico 2025/2026 all'interno del progetto "Scuola Abc-arte, bellezza, cultura". A rappresentare il territorio sono stati il liceo "Mammiani", il Centro Metropolitano di Formazione "Adriatico" e l'istituto tecnico tecnologico statale "Alessandro Volta" di Tivoli, scuole vincitrici del percorso. Con loro erano presenti Giovanna Pugliese, coordinatrice dei "Progetti Scuola Abc", Lorenza Lei, amministratrice delegata della Fondazione Roma-Lazio Film Commission, Sara Graziani per l'assessorato alla Scuola, Forma-



zione e lavoro di Roma Capitale, e Francesco Martinotti, presidente delle Giornate degli Autori. Il progetto accompagna le classi per tutto l'anno con proiezioni, incontri e confronti con registi, attori, produttori e critici, fino alla produzione di lavori audiovisivi originali. Nell'edizione 2025/2026 gli studenti hanno dialogato, tra gli altri, con Monica Guerriero, Luisa Ranieri, Gabriele Mainetti, Daniele Vicari, Gabriel Montesi, Laura Samani e Tommaso Renzoni. Il percorso si è chiuso a maggio con la premiazione all'Auditorium Parco della Musica. I "Progetti Scuola Abc",

sostenuti dalla Regione Lazio con Roma Capitale e attuati da Zetema nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, si sono articolati in tre linee: "Cinema, Storia&Società", in partenariato con Giornate degli Autori, Cinecittà e la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura; "Il senso delle parole", dedicata al valore del linguaggio; "A Spasso con Abc", con esperienze e tour nel Lazio e fuori. Hanno partecipato 6.700 studenti di 58 scuole di Roma e del Lazio, con 40 appuntamenti tra laboratori, viaggi ed esperienze in Italia e all'estero.

Sabato 12 e domenica 13 settembre all'Auditorium Parco della Musica

«Dissonanze»: due giorni di elettronica

Roma si prepara a riaccendere la consolle. Sabato e domenica l'Auditorium Parco della Musica ospita il festival di suoni elettronici «Dissonanze», la rassegna ideata da Giorgio Mortari che l'anno scorso ha festeggiato il quarto di secolo. Avanguardista e controcorrente, Mortari amava ripetere: «One day you will understand», un po' come il nietzschiano «Sono venuto troppo presto». La nuova edizione amplia il format con performance distribuite lungo tutta la giornata, per coinvolgere pubblici diversi e animare gli spazi del Parco della Musica e la città con after party dedicati. «Dopo la prova di ripartenza dell'anno scorso che ha ottenuto ottimi riscontri con un pubblico di 9mila partecipanti, per questa nuova sfida abbiamo cercato di ripercorrere la storia della musica — spiega Andrea Pelino, supervisore dell'evento — affiancando a

grandi figure del passato come Ron Trent, Tony Humphries e Marcellus Pittman nomi nuovi e artisti emergenti». La giornata di sabato, dal taglio più mainstream, porta in consolle Björk (Pelino è il suo manager per l'Italia da quasi 30 anni), già protagonista alla Biennale di Venezia e a «Echoalia» in Islanda, dove ha indossato il balloon dress firmato Robert Wun. Riflettori anche su Peggy Gou, icona globale con It Goes Like (Nana), brano del 2023 che ha sfiorato i 53 milioni di stream su Spotify. Ambasciatori del Chicago sound saranno Ron Trent, candidato ai Grammy, e Honey Dijon, vincitrice di un Grammy per la produzione di Renaissance di Beyoncé. In line up anche Carista e Kelly Lee Owens. La domenica guarda agli intenditori della techno: dalla parigina Chloé Cailliet alla palestinese Sama' Abdulhadi, da Moodymann con Marcellus

Pittman al duo Octave One. La rappresentanza capitolina è guidata da Donato Dozzy e da Giancarlo, che si alternerà ai piatti con la giovane Iride, insieme a Gnmr e al duo Tiger & Woods. «Dissonanze» sarà anche un villaggio sonoro a misura di famiglia. Il workshop DisPlay per i 4-12 anni, curato da Marco Laudadio, inviterà i bambini a disegnare la veste grafica della prossima edizione. Edoardo Pietrogrande terrà una masterclass su Ableton, mentre con Simone Murtas l'esperienza diventerà multisensoriale grazie a un allestimento di immersione visiva. L'impronta culturale della rassegna consolida la posizione di Roma tra i grandi appuntamenti del continente, dal Sónar al Primavera Sound, arricchendo il palinsesto di quella che, anche grazie al RomaEuropa Festival, sarà «la settimana dell'elettronica».

L'iniziativa abbina itinerari culturali guidati attraverso specifici quartieri a rappresentazioni teatrali all'aperto, dedicate a figure iconiche dello spettacolo italiano del Novecento e della cultura romana

'Passeggiando con la storia', dall'11 torna la rassegna di Teatro Civile Popolare

Torna nella Capitale Passeggiando con la storia, la rassegna ideata da Moovo (società specializzata nella gestione dei grandi eventi), giunta alla sua seconda edizione, diretta da Fabrizio Sabatucci. Il progetto, promosso da Roma Capitale è vincitore dell'avviso pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'amministrazione capitolina in collaborazione con Zetema progetto cultura. «Abbiamo concepito un dispositivo narrativo che annulla il confine tra esplorazione urbana e azione scenica — spiega il direttore artistico della rassegna — La visita guidata non è una semplice introduzione didascalica, ma la prima fase di uno spettacolo diffuso, che trasforma lo spazio pubblico in scenografia per restituire ai quartieri la propria memoria, decentrando la cultura oltre il Centro storico». Un format bivalente, che unisce divulgazione storica e spettacolo dal vivo.

L'iniziativa, infatti, abbina itinerari culturali guidati attraverso specifici quartieri a rappresentazioni teatrali all'aperto, dedicate a figure iconiche dello spettacolo italiano del Novecento e della cultura romana: Alberto Sordi, Gabriella Ferri, Aldo Fabrizi e Nino Manfredi. L'elemento di innovazione dell'edizione 2026 risiede nel consolidamento del format e nel decentramento territoriale. L'esplorazione urbana è curata in partnership tecnica con ilove rome, che impiega guide abilitate e sistemi di audioguida per fornire un inquadramento storico rigoroso prima delle performance. La responsabile dell'attività culturale è Laura Scoccia. Il calendario prevede tre serate, ciascuna strutturata con una passeggiata alle ore 18.30 e uno spettacolo alle ore 21. L'11 settembre la rassegna si apre presso Largo Aurelia Sordi (già via Claudio Aarcello) con Sotto casa di Alberto,

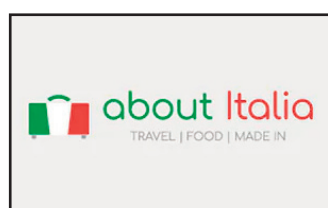
rilettura della carriera di Alberto Sordi, interpretata da Cristiana Vaccaro, Fabrizio Giannini e lo stesso Fabrizio Sabatucci. un musical teatrale — che ha registrato un grande successo nella prima edizione della rassegna — che intreccia ricordi, scene dei suoi film e canzoni, con l'ensemble La Tris de Gabriella (Gabriele Baretton al pianoforte; Alessio Patamia alla chitarra e Simon Busch alla tromba). Il 17 settembre, in occasione del centenario del rione (1911-2026), Piazza Testaccio accoglie Hostaria Testaccio — ricette, poesie e stornelli dal quinto quarto, ritratto abbastanza iconografico e scontato, incentrato su Aldo Fabrizi e Gabriella Ferri, che vede l'ingresso nel cast di Roberta Albanesi. In scena un'osteria evocata tra sonetti, ricette, stornelli folk e voci popolari: speriamo bene! Il 29 settembre il belvedere Ettore Scola (parco di Monte Ciocchi) fa da cornice a Sulle Tracce di



Nino, omaggio a Nino Manfredi nel luogo delle riprese di Brutti, Sporchi e Cattivi, la pellicola cult diretta da Ettore Scola, di cui quest'anno si celebra il cinquantenario, a dieci anni di scomparsa dello stesso regista. L'accompagnamento musicale di tutti e tre gli appuntamenti è eseguito dal vivo dall'ensemble La Tris de Gabriella. La partecipazione agli eventi è gra-

tuita. Le passeggiate storiche (della durata di 90 minuti) richiedono la prenotazione obbligatoria e prevedono fino a circa 100 partecipanti per evento. Gli spazi teatrali all'aperto (con 200 posti a sedere), sono a ingresso libero fino a esaurimento posti. «Questa rassegna supera la tradizionale separazione tra palcoscenico e platea per farsi manifesto di un teatro profonda-

mente civile e popolare — conclude Sabatucci — 'Popolare' in una duplice accezione: perché celebra figure iconiche del nostro immaginario collettivo, ma soprattutto perché nasce come teatro del popolo e per il popolo. Offriamo un'immersione accessibile e condivisa, in cui i cittadini sono invitati a vivere fisicamente lo spazio urbano e a ritrovare le proprie radici».



“Si tratta della conferma tangibile della bontà e dell'autorevolezza di un percorso incentrato sulla sostenibilità, sull'innovazione e sullo sviluppo infrastrutturale del nostro territorio”

Riconoscimenti internazionali per l'aeroporto Roma-Frosinone: la soddisfazione di Quadrini

Riconoscimenti internazionali per il progetto dell'aeroporto Roma-Frosinone accendono i riflettori sul territorio tra Ciociaria e Capitale. A sottolinearlo è Gianluca Quadrini, consigliere provinciale di Frosinone, dirigente regionale di ANCI Lazio e vice segretario nazionale vicario del movimento Evoluzione e Libertà. “I recenti e prestigiosi riconoscimenti internazionali attribuiti al progetto dell'Aeroporto di Roma-Frosinone rappresentano un motivo di grande orgoglio per tutta la Ciociaria e per l'intero Lazio. Si tratta della conferma tangibile della bontà e dell'autorevolezza di un percorso incentrato sulla sostenibilità, sull'innovazione e sullo sviluppo infrastrutturale del nostro territorio”. Tra i passaggi più significativi, Quadrini richiama l'azione del-



l'APARF e i riscontri ottenuti all'estero. In particolare, viene menzionato il premio di Build Magazine per la migliore iniziativa di sviluppo infrastrutturale aeroportuale sostenibile, insieme alla citazione su Momberger Airport Information. Elementi che, secondo la nota, attestano la qualità del ma-

sterplan e la solidità della visione progettuale messa in campo nel Lazio. “Desidero esprimere il mio più sentito plauso e i miei più vivi complimenti al Presidente dell'APARF (Associazione Progetto Aeroporto di Roma-Frosinone), Tiziano Schiappa, e a tutti i collaboratori ed esperti che compon-

gono l'associazione. Il premio assegnato da Build Magazine per la migliore iniziativa di sviluppo infrastrutturale aeroportuale sostenibile e la menzione su una testata d'eccellenza globale come Momberger Airport Information certificano la straordinaria qualità del masterplan e la solidità della visione

strategica messa in campo”. Il progetto evidenzia la centralità dei collegamenti e dell'orientamento alla transizione ecologica, con un'integrazione pianificata con la linea Roma-Cassino e con la futura Alta Velocità. Nel quadro del Piano Nazionale Aeroporti, la proposta viene presentata come

opportunità per economia, occupazione e turismo nel Basso Lazio. “La creazione di un'infrastruttura di questo livello, concepita fin dall'origine per la transizione ecologica e perfettamente integrata con la rete ferroviaria Roma-Cassino e con la futura Alta Velocità, rappresenta un volano irripetibile per il rilancio economico, occupazionale e turistico del Basso Lazio e di tutta la regione. I riconoscimenti ottenuti dimostrano che la proposta di Frosinone è un modello solido e apprezzato anche a livello internazionale, specialmente nel contesto del Piano Nazionale Aeroporti. Continueremo a lavorare con massima determinazione al fianco dell'APARF affinché questo grande obiettivo si concretizzi quanto prima”, conclude la nota di Gianluca Quadrini.

Due giorni di confronto per amministratori e dipendenti comunali

ANCI Lazio: training camp a Sperlonga

ANCI Lazio porta a Sperlonga il Training Camp 2026, in programma il 17 e 18 settembre. Amministratori e dipendenti comunali si ritroveranno per due giorni di confronto dedicati a innovazione, infrastrutture sociali e finanza locale, con l'obiettivo di favorire uno scambio operativo tra gli Enti locali del Lazio. Le date del 17 e 18 settembre segnano un appuntamento di lavoro pensato per chi guida e gestisce i Comuni. La cornice di Sperlonga ospiterà amministratori e personale degli uffici comunali per approfondire priorità e strumenti utili all'azione amministrativa quotidiana, in un contesto improntato alla condivisione di esperienze e pratiche. Al centro dell'iniziativa figurano tre assi strategici. Il primo riguarda l'innovazione, con attenzione alla trasformazione digitale della macchina amministrativa e ai servizi ai cittadini. Il



secondo riguarda le infrastrutture sociali, ambito cruciale per il benessere delle comunità e la qualità dell'offerta territoriale. Il terzo è la finanza locale, tema determinante per la sostenibilità dei bilanci e la programmazione degli investimenti. La due giorni è rivolta a amministratori e dipendenti dei Comuni

del Lazio, chiamati a confrontarsi su esigenze condivise e prospettive di sviluppo. L'iniziativa si pone come occasione di aggiornamento e dialogo su questioni operative che incidono direttamente sulla gestione degli Enti locali, in linea con la missione di ANCI Lazio di supportare i territori.

L'evento di solidarietà promosso da AISA Lazio OdV e ASD APS Cassino Adventure

Cassino: Inclusive Raid Rafting 2026

Sabato 19 settembre 2026 torna a Cassino la 7ª edizione dell'Inclusive Raid Rafting, l'evento di solidarietà promosso da AISA Lazio OdV e ASD APS Cassino Adventure presso l'Adventure Land Park di Cassino. Appuntamento dalle ore 9:00. Protagonisti della giornata saranno le persone affette da sindromi atassiche che, insieme ad accompagnatori e alle guide esperte di Cassino Adventure, scenderanno le acque cristalline del Fiume Gari a bordo di gommoni per un'esperienza di Soft Rafting di circa 5 km. Un messaggio chiaro: sport e natura possono essere accessibili a tutti, superando ogni barriera. All'iniziativa parteciperà anche Aquile Tricolori APS, che coordinerà il raduno di oltre 100 mezzi provenienti da tutta la regione: moto e trike Harley Davidson, sidecar Ural e auto custom americane. Tutti uniti per portare un segnale forte a sostegno della ricerca sulle Atassie. Le sindromi atassiche



sono circa 180 malattie neurodegenerative rare che colpiscono il sistema nervoso centrale, causando difficoltà di coordinazione e di equilibrio. L'evento rientra nel progetto “Le Strade di ADAM - Sport, Cultura e Tempo Libero NO LIMITS”, in rete con realtà associative nazionali impegnate per la piena inclusione di persone con disabilità motorie, sensoriali e intellettivo-relazionali.

Grazie alla collaborazione con altre associazioni del territorio, questa edizione rafforza una rete di solidarietà che va oltre la singola patologia, con l'obiettivo di collaborare in modo proficuo anche per il futuro. I fondi raccolti saranno interamente destinati a sostenere la ricerca scientifica sulle sindromi atassiche e all'acquisto di strumenti e mezzi per migliorare la qualità di vita dei pazienti.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

515
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA